MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**



Istituto Comprensivo Statale "Paolo III" Via Vulci nº6 - 01011 Canino (VT)



Patto educativo di corresponsabilità

Il patto educativo è l'insieme dei principi, delle regole e dei comportamenti che la scuola, le famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare per il corretto ed efficace svolgimento della vita scolastica. Il principio a cui si ispira il patto educativo è l'assunzione di responsabilità, sia individuale che collettiva, che contraddistingue la scuola come comunità formativa aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'				
La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a		
OFFERTA FORMATIVA				
Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e adoperarsi per garantire ad ognuno il pieno successo formativo.	Leggere, accettare e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione dello stesso. Essere garante del rispetto del presente Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e della Normativa di Sicurezza.	Ascoltare gli insegnanti e partecipare attivamente al dialogo educativo, ponendo domande pertinenti in relazione alle attività proposte.		
	RELAZIONALITA'			
Favorire un ambiente di apprendimento sereno ed adeguato per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, nel rispetto dell'unicità di ognuno. Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni, insegnanti e personale ATA, stabilendo regole certe e condivise.	Considerare la funzione formativa della scuola importante e attribuire ad essa un ruolo privilegiato rispetto agli impegni extrascolastici. Impartire ai figli i principi, i valori e le regole del vivere civile, riconoscendo la fondamentale importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose altrui. Prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di disciplina e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli studenti.	Considerare la scuola un impegno importante. Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rispettare gli altri, evitando offese verbali e/o fisiche e rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone. Utilizzare correttamente e rispettare gli spazi disponibili ed il materiale di uso comune. Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Indossare abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico: evitare magliette corte, pantaloni strappati, bermuda o gonne eccessivamente corti.		
	COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA			
Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un rapporto costruttivo con le famiglie. Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Favorire il riconoscimento ed il rispetto dei diversi ruoli sociali nella scuola e negli altri contesti. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelando l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline. Far rispettare tutti i regolamenti e le norme di sicurezza vigenti nell'Istituto, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazione.	Firmare con spunta di presa visione, sul Registro elettronico le Comunicazioni dei docenti o della Segreteria didattica e, se necessario, consegnare con puntualità i documenti richiesti in formato cartaceo.	Rispettare le consegne di lavoro. Riflettere sul proprio comportamento. Riflettere con gli adulti ed i compagni sui comportamenti da evitare e sulle eventuali annotazioni.		

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'			
La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a	
	PARTECIPAZIONE		
Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte degli alunni e dei genitori. Favorire forme di integrazione e collaborazione fattiva sia in verticale che in orizzontale. Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione tra alunni- docenti-genitori.	Partecipare attivamente e puntualmente alle riunioni previste. Formulare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Favorire la comunicazione con i rappresentanti di classe e i singoli docenti sulle disposizioni generali della scuola. Rivolgersi direttamente ai singoli docenti al fine di chiarire dubbi didattico-metodologici- valutativi.	Ascoltare democraticamente compagni e adulti. Esprimere il proprio pensiero, nel rispetto altrui. Partecipare consapevolmente alla vita scolastica e collaborare alla soluzione dei problemi.	
	INTERVENTI DIDATTICI		
Migliorare l'apprendimento degli alunni, attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi. Favorire la crescita personale dell'alunno e il potenziamento delle competenze chiave europee. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza	Prendere periodico contatto con gli insegnanti, rispettando gli orari e il calendario prefissato, e cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. Controllare che il materiale scolastico sia adeguato alle attività da svolgere quotidianamente e soprattutto non sia pericoloso per sé e per gli altri;	Partecipare alle attività individualizzate e per piccoli gruppi. Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte. Impegnarsi a colmare le proprie lacune e a superare le difficoltà.	
	PUNTUALITA'		
Garantire la puntualità e attenta sorveglianza degli studenti in classe e durante l'intervallo. Comunicare agli organi competenti il mancato assolvimento dell'obbligo scolastico.	Garantire la puntualità di ingresso relativo al proprio ordine scolastico e controllare la regolarità della frequenza. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Giustificare sempre le eventuali assenze e ritardi, come ben specificato nella Legge n. 159/2023, (cosiddetto "Decreto Caivano"). Avvertire anticipatamente la scuola in caso di assenze programmate.	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Far firmare gli avvisi scritti.	
	USCITA DA SCUOLA		
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA Consegnare gli alunni solo ai genitori o a persona delegata maggiorenne salvo l'alunno che usufruisce dello scuolabus. SCUOLA SECONDARIA I GRADO Garantire l'uscita secondo le scelte effettuate all'inizio di ogni anno scolastico dai genitori (uscita autonoma - con genitori_delegati_ scuolabus)	Per la scuola dell'infanzia e primaria e per gli alunni della scuola secondaria che abbiano effettuato la scelta dell'uscita con genitori-delegati, garantire la presenza e la puntualità al termine delle lezioni. Garantire la reperibilità (fornendo il numero telefonico aggiornato) in caso di necessità improvvisa riguardante il proprio figlio.	Rispettare le regole e mantenere l'ordine all'uscita per garantire la sicurezza comune.	
COMPITI			
Favorire l'autonomia e l'organizzazione delle attività da svolgere a casa. Controllare l'esecuzione dei compiti. Fare in modo che ogni attività didattica intrapresa venga portata a termine in tempi congrui.	Aiutare i figli a pianificare le attività e ad organizzarsi adeguatamente (orario dello studio, angolo tranquillo, televisione e cellulari spenti, controllo del diario, preparazione dello zaino, ecc.). Richiedere ai figli di portare a termine le attività intraprese con puntualità e precisione. Evitaredi sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti. Preoccuparsi di richiedere i compiti in caso di assenza.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli con ordine. Portare puntualmente il materiale necessario per le lezioni. Svolgere regolarmente ed esaustivamente i compiti assegnati. Pianificare adeguatamente le attività didattiche da svolgere a casa. Preoccuparsi di richiedere i compiti ai compagni di classe in caso di assenza.	

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'				
La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a		
	VALUTAZIONE			
Aiutare l'alunno a riconoscere le proprie capacità, i propri limiti e a considerare l'errore come occasione di crescita. Controllare e correggere con regolarità i compiti. Procedere nelle attività di verifica e valutazione in modo trasparente e congruo. Garantire occasioni di informazioni sul percorso di apprendimento degli alunni.	Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. Riflettere ed impegnarsi per acquisire maggiore sicurezza. Rivolgersi direttamente ai docenti per chiarimenti circa la valutazione del lavoro		
	BULLISMO E CYBERBULLISMO			
Organizzare incontri di formazione/informazione sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti, alle famiglie. Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza. Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.	Partecipare alle iniziative di formazione/informazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola. Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte dei propri figli. Segnalare tempestivamente alla scuola e alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui si viene a conoscenza. Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo.	Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge; Segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di bullismo e di cyberbullismo. Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e di cyberbullismo.		
USO D	ELLO DI TELEFONI CELLULARI SMARTF			
Vietare l'utilizzo del telefono e altri dispositivi elettronici durante le ore di svolgimento della lezione, salvo casi previsti e autorizzati dai docenti per motivi didattici. Scuola primaria: vietare l'utilizzo degli smartphone nelle uscite didattiche e nelle visite guidate. Scuola secondaria di primo grado: Limitare l'utilizzo dello smartphone durante i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche con disposizioni precise comunicate prima della partenza.	A responsabilizzare il proprio figlio circa il corretto uso dello smartphone o altri dispositivi.	Non utilizzare il telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche in orario curricolare, salvo casi previsti e autorizzati dai docenti per motivi didattici. A tenere eventuali telefoni, qualora se ne fosse in possesso, spenti e riposti nello zaino. Scuola secondaria di primo grado: Attenersi alle disposizioni dei docenti riguardanti la limitazione dell'utilizzo dello smartphone durante i viaggi d'istruzione e le		

<u>Le spunte di ADESIONE E PRESA VISIONE DEI GENITORI poste sul Registro sostituiscono le firme grafiche pertanto non è necessario consegnare alla scuola copia cartacea firmata.</u>

**Gli ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO sottoscriveranno il Patto di Corresponsabilità durante l'attività didattica.

Il Dirigente Scolastico

Genitore 1/tutore *	Genitore 2/tutrice *
	Alunno/a S. Secondaria**

^{*} o di chi esercita la potestà genitoriale